

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2026, n. 2-2726

**Decreto del 15 giugno 2026 del Capo del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse rivolto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, ai Comuni e alle Città metropolitane per la partecipazione in qualità di partner del Dipartimento per le pari opportunità alla proposta progettuale denominata**



Seduta N° 170

Adunanza 26 GIUGNO 2026

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

**DGR 2-2726/2026/XII**

**OGGETTO:**

Decreto del 15 giugno 2026 del Capo del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse rivolto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, ai Comuni e alle Città metropolitane per la partecipazione in qualità di partner del Dipartimento per le pari opportunità alla proposta progettuale denominata "ACCOGLI" relativa all'attivazione di un sistema di accoglienza dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo. Fondo asilo migrazione e integrazione 2021-2027. Approvazione della candidatura.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

- l'Autorità di gestione del FAMI 2021-2027, con nota protocollo 5015 del 15 settembre 2023, ha richiesto al Dipartimento per le pari opportunità la presentazione dell'iniziativa progettuale "Attivazione di un sistema di accoglienza dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo" proposto in sede di definizione della programmazione pluriennale per l'Italia del Piano Nazionale FAMI 2021-2027 al fine di darne attuazione;
- il Dipartimento per le pari opportunità intende promuovere l'iniziativa progettuale "ACCOGLI" per il potenziamento del sistema di accoglienza e protezione a favore di cittadini di Paesi Terzi (CPT) particolarmente vulnerabili, potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento;
- con Decreto del 15 giugno 2026 il Dipartimento Pari Opportunità ha approvato l'Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai Comuni e alle Città Metropolitane per la partecipazione in qualità di Partner del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri alla proposta progettuale denominata "ACCOGLI" relativa all'attivazione di un sistema di accoglienza

dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Dato atto, come da verifiche della Direzione regionale “Welfare”, Settore “Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale”, che:

- tale avviso è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse non vincolanti da parte di Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, Comuni e Città Metropolitane, nell’ambito di una fase preliminare conoscitiva volta a definire l’assetto strategico del partenariato istituzionale del Dipartimento per le Pari Opportunità per la presentazione della proposta progettuale denominata “Accogli” e la successiva realizzazione da candidare all’Autorità di Gestione a valere sul FAMI 2021 – 2027;

- l’intervento progettuale prevede la creazione e la gestione sul territorio di riferimento di una rete di strutture protette di accoglienza e osservazione destinate a cittadini di Paesi Terzi richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale regolarmente soggiornanti in Italia in qualità di potenziali vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo;

- l’Avviso prevede una connotazione territoriale che comprende la Regione Piemonte e la Regione Valle d’Aosta con l’attivazione di n. 136 posti letto per un costo massimo di Euro 3.128.000,00;

Considerate le seguenti iniziative attuate sul territorio regionale in materia di contrasto alla tratta e al grave sfruttamento delle persone:

- a partire dal 2008, contro il traffico di esseri umani sono state realizzate azioni a coordinamento regionale, finalizzate ad armonizzare e rendere coerenti gli interventi sul proprio territorio messi in campo dai numerosi soggetti istituzionali e non, attraverso i progetti “Piemonte in rete contro la tratta” fino al 2016 e dal 2017 con “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” ancora in corso e che si concluderà il 30 novembre 2026 tutti a valere sui bandi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- attualmente è capofila di un progetto interregionale contro lo sfruttamento lavorativo dal titolo “Common Ground 2” finanziato con fondi FAMI programmazione 2021-2027 che va in continuazione del progetto “Common Ground” finanziato a valere sul PN Inclusione 2021-2027. e conclusosi al 30 settembre 2025;
- è firmataria del Protocollo Multiagenzia promosso dalla Prefettura di Torino e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino concernente procedure operativa per la protezione e l’assistenza delle vittime di tratta e di sfruttamento e per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani insieme a molteplici enti istituzionali quali ANCI Piemonte, Comando della Legione Piemonte e Valle d’Aosta dell’Arma dei Carabinieri, Comando regionale della Guardia di Finanza del Piemonte e della Valle d’Aosta, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino, Ispettorato interregionale del Lavoro, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d’Aosta, Questura di Torino, IRES Piemonte.

Considerato inoltre che, come da istruttoria condotta dal citato settore regionale, la partecipazione al citato Avviso potrà consentire di attuare un sistema di accoglienza condiviso e trasversale tra il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale particolarmente vulnerabili ed il sistema “antitratta” già presente sul territorio con le progettualità succitate.

Ritenuto opportuno, quindi, proporre l’adesione della Regione Piemonte all’avviso in oggetto.

Dato atto che:

- l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all’approvazione da parte dell’Autorità di Gestione della candidatura del progetto dal titolo “Accogli” da parte del Dipartimento Pari Opportunità in qualità di capofila;

- l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è, altresì, subordinata al successivo trasferimento delle risorse europee e statali ed alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti delle medesime per un importo pari a euro 3.128.000,00, in entrata sui capitoli n. 28834 Tipologia 2010500 Tipologia 105 - Categoria 2010501 Trasferimenti correnti dall’Unione europea, n. 21642 e n. 21643 Tipologia 2010100 Tipologia 101 - Categoria 2010101 Trasferimenti

correnti da Amministrazioni centrali e in uscita su capitoli di spesa vari su Missione 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma 1210 “Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia”;

- il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra indicati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.”

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

- la L.R. n. 23/2008 s.m.i. “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

- la L.R. 23 marzo 2016, n. 5 “*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*”;

- il D.P.G.R. 27 febbraio 2017, n. 6/R «*Regolamento regionale recante: “Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5”*»;

- la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 1-5994 «*Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”, art. 12, co. 3. Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni. 2022-2024*»;

- il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Tutto ciò premesso e considerato; la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1) di approvare la candidatura all’Avviso approvato dal Dipartimento Pari Opportunità con Decreto del 15 giugno 2026 a partecipare in qualità di partner alla proposta progettuale “Accogli”;

2) di demandare al settore “Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale”, articolazione della Direzione “Welfare”, quale struttura regionale competente, di presentare la candidatura, di sottoscrivere la documentazione richiesta e di adottare gli atti necessari e per il coordinamento delle conseguenti attività;

3) che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla preventiva approvazione, da parte dell’Autorità di gestione FAMI al Dipartimento Pari Opportunità, della progettazione esecutiva ed alla sottoscrizione della convenzione di finanziamento e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi.

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.